



Diocesi di Chiavari

CURIA VESCOVILE

Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Prot. UCS/2022/78

Comunicato 78/2022

Tradizionale scambio di auguri natalizi tra il Vescovo e i Sindaci. Indirizzo di saluto di mons. Devasini.

Chiavari, 20 Dicembre 2022

Tradizionale scambio di auguri natalizi, questa mattina in Curia, tra il Vescovo diocesano e i Sindaci del Tigullio.

All'inizio dell'incontro, mons. Giampio Devasini ha rivolto ai presenti un indirizzo di saluto al quale è seguito un ampio confronto tra tutti gli Amministratori.

Si allega il testo pronunciato dal Vescovo.

don Luca Sardella

*Direttore Ufficio per le Comunicazioni sociali
Portavoce della Diocesi*

Cari Sindaci,

grazie di cuore per la vostra presenza.

Per me quest'incontro è infatti un'occasione preziosa, direi unica, per avere un quadro della situazione socio-economica del nostro territorio: un quadro a più voci, un quadro offertomi da chi governa le nostre comunità locali e quindi parla per esperienza, perchè è sul pezzo e non per sentito dire.

Durante le visite alle Parrocchie e in altre occasioni ancora, ho ascoltato molti operatori dell'industria, del commercio, dell'artigianato. Ebbene, a parte la valutazione decisamente positiva sull'andamento della passata stagione turistica (che a volte ha conosciuto la difficoltà di reperire personale e questo fa pensare), è emerso l'affanno di non poche imprese causato dall'aumento del costo delle utenze e delle materie prime. A ciò si aggiungano le preoccupanti problematiche connesse al superbonus 110%.

Domando: il paventato rischio di chiusura di imprese è un rischio reale? Quanto è esteso questo rischio? Quali settori sono in modo particolare toccati da questo rischio? I Comuni hanno o no margini di intervento per contenere questo rischio?

È poi in aumento il numero di singoli e di famiglie che vivono in condizioni di povertà: c'è qualcosa che la Chiesa può fare in aggiunta agli ordinari e sempre più consistenti interventi delle Parrocchie e delle varie realtà caritative a cominciare da Caritas (dormitorio, distribuzione di generi alimentari e vestiti, pagamento di canoni di locazione e bollette etc.)?

Temo poi che la crisi economico-finanziaria in corso esaspera ulteriormente una tendenza diffusa: l'individualismo, il non sentirsi parte di una comunità. Un'intensificazione dell'alleanza Istituzioni civili-Chiesa, ovviamente nell'assoluto rispetto delle diverse sfere di competenza, potrebbe, penso, rivelarsi assai utile per combattere questa deriva. Così come un'intensificazione dell'alleanza Istituzioni civili-Scuola-Famiglia-Chiesa – anche qui senza incorrere nella confusione dei ruoli – potrebbe, penso, essere di aiuto ai non pochi giovani segnati dagli effetti della pandemia, ai non pochi giovani privi di fiducia e di speranza nel futuro.

Sul tavolo del Vescovo così come sui tavoli dei Sindaci di regola arrivano le grane da risolvere, a volte però arrivano anche le cose belle che sicuramente germogliano qua e là e quindi vi sarei molto grato se inseriste anche queste nella condivisione di questa mattina. Ancora grazie.